

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni accennata a Domenica.  
 Udine a domicilio . . . L. 15  
 In tutto il Regno . . . » 30  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre a trimestre in proporzione.  
 Un numero separato . Cent. 15  
 » arretrato . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annulli in questa pagina cent. 10 per ogni linea e spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono in nessun caso.  
 Il giornale si vende all'Edicola dei Tabacchi in piazza V. E. in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

### LE VISITE del sovrano d'Europa.

Che da qualche tempo si fanno e si rendono, dovrebbero pure significare qualche cosa circa alle loro intenzioni, che dovrebbero apparire come realmente dirette al mantenimento della pace, cui taluno disse anche che si dovrebbe imporre a coloro che mirano alla guerra, si chiami dessa rinvincita, o legittimo protettorato che avrebbe per scopo la conquista. Ma pure si vede, che tutti si attendono la guerra e lo dimostrano coi loro armamenti.

Il trattato europeo concluso a Berlino dieci anni fa non poteva significare che una pace provvisoria. La pace è minacciata ad ogni momento da qualunque incidente che nasca qua, o là, e principalmente da quelli che non possono a meno di accadere sovente nell'Europa orientale.

Ora è l'insurrezione dell'isola di Candia a l'attitudine della Grecia rispetto ad essa che la minaccia.

Probabilmente le maggiori potenze riusciranno a condurre tanto i Candiotti e la Grecia con essi, come la Porta a qualche transazione, che mantenga appresso a poco, almeno per qualche tempo uno stato di cose, se non uguale, poco diverso dal presente. Si vede che da anni parecchi la diplomazia europea colle transazioni sopra le questioni minori pensa a mantenere la pace dell'oggi, non mai ad assicurare quella del domani.

Se si volesse realmente assicurare una pace duratura, non si dovrebbero cercare dei piccoli spediti per sciogliere, od aggiornare le minori questioni, che insorgono qua o là; ma si dovrebbe invitare le Potenze tutte dell'Europa, grandi e piccole che siano al vero Congresso della pace, che cercasse di scioglierle tutte in una volta su di una base stabile, quale sarebbe l'indipendenza di tutte le Nazioni, nessuna delle quali dovrebbe aspirare a dominare delle altre, perpetuando così non soltanto il pericolo, ma per alcune, che dev'essere di fondere la propria esistenza, la necessità della guerra.

Se non si viene ad una risoluzione simile, non solo si avrà uno stato di guerra permanente, ma anche i trattati di pace incompleti dureranno ben poco.

Se si volesse proprio una pace duratura, ci vorrebbe poco a sciogliere le questioni territoriali, dopo di che l'Europa dovrebbe stabilire un diritto internazionale comune, che assicurasse la

libertà di tutti i Popoli, ed a poco a poco li accostasse anche nei loro interessi. Ma lasciando che un giorno minacci la pace la questione di Tunisi, o dell'Egitto, o degli altri paesi collocati sul Mediterraneo, un altro l'Alsazia e Lorena, uno la Serbia, o la Bulgaria, o la Grecia, od il Montenegro e perfino il Vaticano, o qualche stazione marittima dell'Oceano, in questo secolo non si avrà pace mai.

Ora, perchè nessuna di quelle potenze che hanno tutte le ragioni di mantenere la pace, dopo essersi intesa con qualche altra ed anche cogli Stati minori, non si fa coraggio per chiedere con validi argomenti che certo non mancano, la convocazione del Congresso della pace. Così si vedrebbe almeno quali sono gli Stati che la pace la desiderano e la vorrebbero a quali no; ed i primi potrebbero tutti allearsi contro gli altri per imporre davvero la pace come fu detto da taluni.

Anche codesto scambio di visite dei sovrani potrebbe, volendolo, essere un principio per iniziare il Congresso della pace. Non c'è nessuna Nazione d'Europa che abbia da guadagnare né dallo Stato presente di sospensione, né da una guerra che ne produrrebbe molte altre chi sa per quanto tempo e tutte a danno certo dei Popoli. Sta poi anche a questi di far sentire in tutti i modi eguali la loro voce ai Governi. Oggi la voce dei Popoli, quando si mostrino concordi a volere un bene comune, come sarebbe una pace duravole su giuste e solide basi, non potrebbe riuscire inascoltata.

P. V.

### IL PROCESSO DI BOULANGER

Qualunque possa essere l'esito del processo di Boulanger, che molto probabilmente sarà anche condannato, noi non siamo soli ad opinare, che nella pubblica opinione ne uscirà ancora diminuito non solo il processato, ma anche il Governo. L'atto d'accusa è talmente composto, che riduce ad un pettegolezzo da gazzettino di avventure, quello che poteva condurre, se gli abusi ci sono, ad una condanna militare, che fosse un esempio per gli altri. Ma le velleità cesaree di codesto ciarlatano vestito da generale e che fa anche mistero, erano da lasciarsi in balia del pubblico disprezzo.

Il modo con cui il Governo trattò il suo antagonismo con un pretendente di

così poco valore, prima col tollerare troppo da lui, poscia col vulgargli dare troppa importanza venne a diminuire d'assai la sua propria.

Ma ne scapitò poi anche quella della Nazione stessa rispetto all'estero. Malgrado che la Nazione francese sia ricca ed operosa ed in pochi anni dovette perdere la sua sfida fatta con tanta leggerezza alla Germania uscita vincitrice allora da un'altra lotta, quale stima possono fare di lei le altre Potenze, dacché un uomo del poco valore di Boulanger l'agita e la turba tanto? Il Boulanger, che si voleva da alcuni adoperare per abbattere la Repubblica, da altri inalzare per essere qualcosa attorno a lui, non potendo essi diventare qualcosa colla libertà, né acquistare una vera influenza nel Parlamento, e che dal Governo repubblicano è tenuto come pericolo per sé e per le istituzioni, che pure hanno avuto una certa durata, non deve a molti dimostrare, che la Francia si è posta sulla via della decadenza? Certo la Russia, che è sempre conseguente con sé stessa nella sua politica tradizionale del panslavismo invadente, certo conta anche sulla Francia, ma non già per darsi una vera alleanza con essa, bensì perché con qualche intempestiva guerra potrebbe porgerle l'occasione di portarsi nella penisola dei Balcani fino al Bosforo ed all'Adriatico.

La Germania non penserà a togliere alla Francia, per incorporarsela, qualche altra Provincia, ma piuttosto aspirerà a spingersi al mare anch'essa da due parti.

L'Inghilterra sente di essere potentissima sul mare, anche sul Mediterraneo, dove ha per alleata l'Italia ad impedire che diventi un lago francese e sul continente, come lo disse chiaro nell'occasione della visita dell'imperatore della Germania, conta su questa potenza e sulle sue alleanze per resistere alle invasioni della Russia ed alle pretese della Francia, diminuita anch'essa dalle sue lotte interne.

Anche l'Italia deve pensare allo stesso modo quando vede quei repubblicani cercare l'alleanza del Vaticano contro di lei. Un eroe della sua indipendenza ed unità ed amico del suo Re, anche morendo ha dimostrato che gli Italiani combatterebbero usque ad finem per la propria esistenza.

Il pericolo ed il danno di una guerra esiste per tutti; ma anche un Boulanger che può mettere in forse l'esistenza della Repubblica francese può dimostrare

che di là non verranno più le conquiste del primo Napoleone, perchè non c'è alcuno che ne abbia la stoffa per farlo.  
 P. V.

### GHIRIGORI

#### Ciarle estive

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTIO.)

Laino, 9 agosto 1889 (ritard.).

(A. M.) Amo i proverbi... ed odio le ciliagie. E le odio precisamente perchè sono il soggetto d'un adagio, tanto vero, da passar quasi per assioma. Sta scritto: *Dietro ad una ciliagia ne seguono cento*; il che vuol dire che una parola ne tira mille. Mille, per me di dire, perchè non si sa mai dove si va a finire.

Eccovene un esempio.

Al tabaccolo *Popolo Cattolico*, che continua le sue cariche contro la liberale Amministrazione comunale, rispondono gli interessati sul loro solito organetto, cosa che sprona i detronizzati collaroni a spiegare, *au grand complet*, le loro battute.

Se stiamo allo *spirologio cattolico*, i suoi colpi sono spinti da *polvere senza fumo*; se stiamo a chi risponde *havvi invece più fumo che arrosto*. Non dirò la mia, perchè attendo la fine di queste *baruffe chiozzotte*; osservo però che all'ultima *sforata del chilarrino del prete cioccolattiere*, risponde che si credette in obbligo di farlo...

E mi scusi, il sig. S. del *Corriere*, egli ha avuto torto.

Con certa gente non bisogna mai dimenticare come a *lavar la testa* ecc. si *perda il ranno ed il sapone*, e molto meno poi che: *dove mette la lingua un prete, rifiuta di metterla perfino il diavolo*.

Né la questione finirà tanto presto; esempio novello come la trovata di *Damatoira*: essere il poter l'albero d'una cuccagna, che mai si vorrebbe abbandonare sia sempre di attualità. I vecchi amministratori schiantano d'indignazione per tutte le opere che si eseguono per abbellire il borgo, gridano contro lo sperpero del pubblico denaro; i beati successori assicurano che tutto si fa per bene comune, e fra i due, ride chi scrive, ma paga e piange Pantalone.

Storia vecchia!

Odio le ciliagie perchè una, ripeto, ne trascina mille, ed eccovene una seconda prova.

La mia corrispondenza del 12 scorso, nella quale accennavo ad un fatterello ove la gratitudine di una certa musica non rifuggeva di certo, ha urtato i nervi di qualcuno.

santa la nostalgia dei miei colli friulani.

Invece di cadere nel patetico, e giacché sono in Ancona, vorrei parlarvi di un libro stampato qui da Alessandro Santoni. Non è un romanzo, né un volume scientifico o letterario; è qualche cosa di più o di meno, a seconda dell'importanza che gli si vuol dare: un semplice *sillabario* per l'insegnamento contemporaneo della lettura e scrittura approvato dal Consiglio Scolastico della Provincia di Ancona.

Ma guardate un poco dove vado a finire! (Il signor *Julius Caesar*, per rendermi la pariglia, potrebbe dirmi che farei proprio bene a tornare all'a, b, c). Io non conosco la lingua che molce gli orecchi delle povere vittime conquistatrici di Massaua e di Asmara, ma è certo che non può essere tanto diversa da questa: (apro a caso, pagina 27) *an, ban, per, sen, .... lor, ghir, ban, con, den, for, .... sol, gen, .... (pag. 9), vi, ra, la, me, li, mu, pic, l'uv, .... (Pag. 23) pr, fre, ggra, bbi, cola, .... e basta, basta, per la lingua di .... tutta la povera lingua italiana*.

Ma siccome adesso, un bambino imparava leggere a due anni, è troppo giusto

Bisognava quindi svisare la cosa, fingere ignorare che a Laino, stavi un corrispondente, per lasciar credere avere il *Giornale di Udine* stampato per conto e commissione del corpo musicale di Laino.

Per ciò fare però occorreva un Baiardo, senza macchia e senza paura, e fresco ancora della laurea della IV. elementare, ei

giungendo per la posta da lontano le cento miglia

farente:  
 Cald nel suo regno  
 Con molto fracasso;  
 Le teste di legno  
 Fan sempre del chiasso...

e sguainata la durlindana di Sancio Pança bandi, sull'Uomo di Pietra, la buona novella.

Riceva un consiglio, *Sior Biondo*, da un padre che ha sempre voluto bene all'infanzia, ricorra un po' più alla grammatica dello *Scavio*, ed allora chissà che nel suo *camorismo* non abbia più a stampare fra i tanti, questo inciso: *quei di qui che si sentono invecce tanti polidri eh...*

*Polidri?* Che bestie grammaticali saranno mai?

Altro ancora vi sarebbe; ma mi son prefisso di non continuare in una polemica, la quale, non certo da me iniziata, non cessa dall'essere inutile e puerile; ed anche perchè fui sempre alieno dai pettegolezzi, tanto quanto sono oneroso della continuità della mia epidermide...

Ed ora venite al lago a divertirvi!!!

A Laino, ed anche negli ameni paesi che lo circondano, possiamo contare numerose famiglie di villeggianti, venute a chiedere a queste *aure imbalzamate* (quando non son veduti furiosi) salute e freschezza.

E' innegabile che qui, *procul a negotiis* si gode la più completa libertà, ed è certo che, a stagione finita, i mariti non si gratteranno il capo per le note della sarta e della modista.

Si vive come in famiglia, senza le tenaglie dell'etichetta, e con quella soddisfazione che prova colui che può dire: faccio quanto si può volere, senza soggezione.

I neo nostri canottieri, prenderanno parte alle prossime regate di Strada, e vi si preparano con cura e lena, non tanto per l'idea d'un pieno trionfo, cosa certo insuperabile, quando si pensa che da quattro a cinque mesi soli si esercitano, quanto lo arredo, per dar prova della loro buona volontà.

Ed io applaudo di cuore al coraggioso tentativo.

Ricevo in quest'istante la *Lombardia* listata a tutto...

Permettetemi che, dopo la dolorosa notizia giunta da *Capodimonte*, io tronchi questa mia, non accennandomi lo stato dell'animo di continuare...

che il maestro ne segua il balbettismo, e per moderna legge pedagogica, ossia per passaggio graduato dall'impossibile al facile; lo conduca all'ortetismo; *Poveri bambini!* Tra pochi anni non vi sarà più infanzia, non istinto imitativo, non percezione, non riflessione, niente, niente di ciò che rende tanto care quelle animacce gentili, dal facile sorriso che conforta il cuore! Non più enfanti terribili; né un altro *Giovanni* che ne raccolga i moti e le arguzie.

Neppure un piccolo che invitato a guardare sulla carta geografica, un punto segnato col dito dal suo maestro, e richiesto che cosa vi vede, sappia rispondere: *un'unghia sporca*, perchè diventerà miopo appena nato, e non avrà la facoltà di scorgere il vero neppure nella persona dei suoi docenti. Ma il mare m'invita nel suo seno, *Julius* passeggerà per lo stabilimento, in attesa del dolce peso della sua tonnellata di carne giovane, ed io vi lascio salutandovi caramente.

Vostre

9 agosto 1889.

Vittoria

### APPENDICE

#### DALLA SPIAGGIA DELL'ADRIATICO

Nessuno ve lo manda, o siete voi che vi rifiutate di stampare nel vostro pregiato giornale, le corrispondenze balneari? In quest'ultimo caso, io mi congratulo con voi, che avete buon senso, e buona volontà di continuare a lasciarmi leggere. Quando si è ai bagni, e si ha la sfortuna di saper scrivere senza molti strafalcioni, una cartolina postale, si prova tutte le sere, al fresco d'una rotonda, il desiderio di far sapere al nostro mondo, lasciato a casa, come è fatta, e di che elemento è composta la colonia cavallero-muliebre che ci circonda; quando si ha la doppia sfortuna di venire accolti con un articolo, nelle colonne di un giornale, ci si gonfia tanto e poi tanto, da crederci gli indispensabili della conversazione. In una città marittima, di cui tacerai il nome, se non fosse stampata sulla quarta colonna della seconda pagina del *Don Chisciotte*, 7 corrente, un bello spirito che ha la velleità di firmarsi a capo, *Julius Caesar*, per togliersi dalle

molite vitine, bellezzine, moine, oechiatine d'occasione, ha raccolto tutte le giovani bagnanti e le ha pesate, ripeto pesate, sopra una bilancia, ed ha detto al mondo che siccome lo spirito è morto e sotterrato tutto quanto, (causa lo sciupio che se n'è fatto in questo secolo XIX) lui è pronto a dargli la somma dei chilogrammi di carne giovane, invenduta, che si trova viva e palpitante, nello stabilimento d'Ancona. Ah! m'è sfuggito il nome della città in cui vegeta quel povero Diogene che pretenderebbe di cercare lo spirito, senza lanterna! Lo compari da un droghiere, questo spirito e se lo beva, poi metta un lucignolo in bocca, e gli dia fuoco, così almeno le *arnali giovanette* s'illumineranno, diverranno diafane, e i giovanotti che le corteggiano, abbagliati da tanto splendore, volendole sposare, non penseranno alla malinconia del peso matrimoniale. Ma bando ai consigli filosofici: come si fa a chiamarsi *Julius Caesar* e ad essere tanto scortese con le signorine, da crederle composte di sola carne? E più ancora, come si fa a chiamarsi *Don Chisciotte*, *Ronzinante*, *Gandolin*, *Cimone*, e sciupare una mezza colonna di giornale, per simili sciocchezze? Ma qualcuno

potrebbe chiedere che io parlassi per lessa vanità. Infatti mi trovo anch'io ad Ancona, e sono rimasta fuori della bilancia. Il mondo quindi non sa quanto peso; *Julius* mi ha guardato un momento, m'ha trovata troppo grassa, troppo abbronzata dal sole, ed (ah! sventura, sventura!) troppo spiritosa per il suo calcolo netto di sola carne; perciò mi vendico un po' troppo beffardamente del torto che mi ha fatto, e sarei pronta a ridergli in faccia, se venisse a chiedermi spiegazione. Sotto l'usbergo di sentirmi donna, non posso accettare le sue sfide, e quindi tutte le volte che lo vedo, passo sicura ed immune, dalle sue occhiellate e dalla leva della sua bilancia.

Da parecchi mesi non vi scrivo più, eppure avrei qualche cosa da dirvi. Voi però siete sempre gentile; mi mandate il *Giornale di Udine* che io leggo volentieri, e che mi fa rivivere per breve ora nel mio dilettato Friuli: lo parlo con vero orgoglio della mia patria, ne seguo il progresso con entusiasmo, e quando di tratto, in tratto, trovo qualcuno che la conosce, mi conforto e mi commuovo alle sue lodi. Amo questo mare stupendo questa superba ed abertosa campagna; ma non passa giorno in cui non



## IL RE A SPEZIA

Spezia 14. — Alle ore 8 di questa mattina il Re, i principi ed il ministro Brin si imbarcarono sulla lancia reale per recarsi a bordo delle navi *Goito*, *Etna*, e *Lepanto* che riceveranno in assetto di combattimento la visita del Re. Venero eseguiti dei lanci di siluri con esercitazioni d'attacco che simulavano una difesa con fuoco d'artiglieria leggera e moschetteria. Le forze da sbarco della squadra attaccarono in presenza dei Reali, la costa prospiciente l'albergo alla *Croce di Malta*. Le forze da sbarco, ordinate lungo la passeggiata della marina, furono passate in rassegna dal Re, davanti cui sfilarono in ordine perfetto. Le forze da sbarco erano composte d'una battaglione e d'una brigata d'artiglieria forti di circa settanta e cinquanta uomini.

Il Re esprime la sua alta soddisfazione col seguente ordine del giorno alla squadra: « Il Re mi manifesta la sua alta soddisfazione per la precisione e prontezza con cui si svolsero le esercitazioni eseguite alla sua presenza dagli equipaggi della squadra permanente sia a bordo sia in terra.

« Il Re apprezza altresì la nettezza e l'ordine delle navi che onorò di sua presenza. Orgoglioso dell'onore fattomi dal Re coll'ordinarmi di portare a conoscenza dei miei dipendenti tali benedizioni ed onori ed apprezzamenti confido che ciò servirà di stimolo ad accendere in noi tutti il desiderio vivissimo di far sempre meglio al fine di raggiungere con indefesso e costante lavoro un alto grado d'istruzione professionale e d'ordinamento militare che ci assicurano di potere sempre ed in qualsiasi evenienza tenere alto l'onore della marina italiana. — Firmato *Racchia*. »

Il Re visitò anche i quartieri operai.

Il Re ed il Principe di Napoli partono domattina a bordo del *Savoia* diretti per Napoli. Avranno a scorta d'onore la squadra composta dall'*Italia*, il *Vesuvio*, l'*Etna* e *Goito*.

E' probabile che il Re s'arresti alla Maddalena per visitare le fortificazioni. Arriverà a Napoli venerdì.

## L'ITALIA E PERSIA

Leggiamo nella *Perseveranza*:

« Dal 1886, in cui fu stabilito a Teheran un rappresentante del Governo italiano, ad oggi che vi funziona col grado di Ministro plenipotenziario, il conte di Donato, il Governo italiano ebbe ad occuparsi d'una vertenza, che il nostro concittadino Giuseppe Consonno, avente una importante casa di commercio a Teheran, aveva col Governo persiano per cagione d'arbitrj da esso subito nell'operazione di adagamento alla frontiera persiana di novantadue casse di mercanzie spedite fino dal 1882 dal Consonno ai suoi magazzini di Teheran; e ciò per effetto, a quanto pare, d'una vendetta che volevasi consumare a danno del Consonno da Emin Sultan, un mullah, favorito dallo Scià, che lo innalzò a posizione eminente, e che era l'assuntore delle dogane Persiane. »

« Il ministro di Donato seguendo accuratamente le istruzioni del Governo italiano approvò e constatò i veri fatti querelati dal Consonno, e formalmente chiese il pagamento della indennità dovuta a questi.

« Il Governo persiano tergiversò, secondo l'uso suo, le pratiche conciliative; sicché il Governo italiano dovette notificare allo Scià che avrebbe ritirato il proprio rappresentante ove non venisse fatta piena ragione alle domande del Consonno. Fu allora che il Governo persiano, stretto dall'intimazione, e pur riconoscendo di dovere una indennità, propose di deferire la liquidazione a Sir W. White, ambasciatore britannico a Costantinopoli, quale arbitro. »

« Il Governo italiano, per dimostrarsi sempre proclive ad una pacifica soluzione, accettò tale proposta, ed anzi persuadeva anche il Consonno ad aderirvi; per modo che tutto fu predisposto per trasmettere all'arbitro Sir W. White, annunziato il Gabinetto inglese, le carte riflettenti la controversia.

« Ma nuove lungaggini e tergiversazioni insorgono ora da parte del Governo Persiano alla firma del relativo Protocollo, accomodandosi dal Ministro degli esteri persiano, che in assenza di S. M. lo Scià, che trovandosi in Europa, non può firmare detto atto, che pur sostanzialmente implica la formale accettazione della proposta stessa del Governo persiano.

« Pare però che alla Consulta siano

stanchi di un procedere così scorretto da parte del Governo dello Scià, e potrebbe essere che si assumesse una attitudine che sia in correlazione, non solo colle giuste esigenze del diritto del nostro concittadino cav. Giuseppe Consonno, ma più ancora coll'interesse nazionale; e certo quella qualunque determinazione, che sarà per prendere il Governo italiano a tutela degli interessi nostri, non potrà che essere approvata. »

## LA DOGANA DI MASSAUA

Col giugno scorso, anche, la colonia di Massaua ha chiuso il suo anno finanziario.

A differenza del regno, il bilancio consuntivo segna un avanzo di oltre trecentomila lire, dovute per la massima parte all'introito delle dogane, cioè ad un maggior movimento dei traffici e dei commerci. La dogana ha dato quest'anno un milione e centottantaquattro mila lire, con un aumento di 309 mila lire sull'anno scorso. E sono pure stati in aumento tutti gli altri rami d'imposta, compresi quelli che hanno per base i passaggi delle proprietà stabili.

Ma un fatto che non deve essere passato sotto silenzio è che Massaua è divenuta il mercato di tutta la madreperla che si pesca nel mar Rosso. A stagione aperta il porto è gremito di sambuchi che qui trovano compratori certi ed a prezzi migliori che non negli altri scali. Peccato che da Massaua la preziosa merce passi in Francia e in Inghilterra e non in Italia.

Le stagioni di pesca, come sapete, sono due: la prima si apre in aprile e termina in giugno; l'altra comincerà tra qualche settimana e si chiuderà a novembre.

Ora in aprile sono venuti in Massaua 42 mila chilogrammi di madreperla, in maggio 215 mila, in giugno 89 mila, un totale cioè di circa 345 mila chilogrammi per un valore di oltre 389 mila lire.

Dal luglio al dicembre dell'anno scorso, ne entrarono 272 mila chilogrammi, onde se fosse lecito fare un pronostico, si potrebbe asserire che quest'anno si sorpasseranno i seicentomila chilogrammi.

Il nuovo bilancio si apre quindi sotto i migliori auspici, e vi si trova consacrato mezzo milione per opere pubbliche (strade, ospedale e dogana) mezzo milione per il personale, ottomila lire per le scuole e via dicendo.

La posta rende in previsione 60 mila lire, il telegrafo 30 mila, il tribunale 17 mila, il porto 51 mila, un crescendo che diverrà sempre più notevole man mano che crescerà la nostra influenza all'interno.

## BRINDISI IMPERIALI

Berlino 13. Oggi al pranzo di gala Guglielmo brindò così a Francesco Giuseppe:

« Col cuore commosso ed al colmo della gioia do il benvenuto a Vostra Maestà nella mia residenza e nel posto dove il mio avo vi salutò l'ultima volta. Dall'accoglienza festosa del mio popolo Vostra Maestà avrà sentito come calorosamente e vivamente il sentimento di amicizia esistente da secoli fra i nostri popoli si manifesta. Anzitutto il mio esercito, cui Vostra Maestà ebbe occasione di vederne una parte, è fiero di potersi presentare agli occhi penetranti di soldato di Vostra Maestà. Dal mio popolo come dal mio esercito l'alleleanza conclusa fra noi sarà osservata fermamente e fedelmente. — L'Esercito sa bene che deve rispondere del mantenimento della pace per i nostri paesi unitamente al valoroso esercito austriaco, e che se è volontà della provvidenza deve battersi a fianco di questo. Con questi sentimenti alzo il bicchiere e bevo alla salute di vostra Maestà, della vostra casa intera e dei nostri valorosi camerati austriaci. Francesco Giuseppe ringrazia dicendo: Sono riconoscente al brindisi fatto dal mio fratello imperiale così calorosamente dal suo posto pieno di ricordi e riconoscente di un saluto così brillante e della cordiale accoglienza della popolazione e della grande cordialità che mi circonda in mezzo alla fedele alleleanza. »

Infine in ricordo della simpatia sincera che mi dimostrano i sudditi di questo vasto impero, alzo il bicchiere alla salute dell'amico alleato così vicino al mio cuore ed alla fratellanza e comunanza inseparabile fra i valorosi eserciti tedesco e mio, all'aumento e rassodamento delle garanzie di pace per la salute e felicità dei popoli nei paesi alleati e a tutta Europa. Viva l'imperatore di Germania, l'imperatrice e l'illustre dinastia.

## UN DUELLO MORTALE

Ira due allievi della Scuola Militare

Modena 14. Presso Modena, ieri sera gli allievi del secondo corso di questa scuola militare, Triberti di Brescia e Zaccaria di Biella si sono battuti alla sciabola senza esclusione di colpi.

Al primo assalto il Triberti ricevette una ferita al collo che gli recise la carotide e che fu causa della morte istantanea.

Il Zaccaria fu pure ferito al collo, ma leggermente.

La causa del duello sta in un divverbio remoto.

Il fatto ha impressionato gravemente la città.

## Boulanger condannato

Ieri si chiusero le sedute del Senato francese radunato in Alta Corte per giudicare Boulanger.

Nella seduta pomeridiana l'Alta Corte dichiarò Boulanger colpevole di storni e sottrazione dei pubblici denari a respinte le circostanze attenuanti.

L'Alta Corte pronunciò quindi la pena della deportazione in luogo fortificato contro Boulanger, Dillon e Rochefort.

Alle sei si aprirono le porte della tribuna per la seduta pubblica e l'udienza venne aperta alle 6.30. Procelessi all'appello nominale. Il presidente legge la sentenza che è, lunghissima che condanna Boulanger, Dillon e Rochefort alla deportazione perpetua in recinto fortificato ed alle spese dell'udienza.

L'udienza è levata.

## CRONACA Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

14 agosto 1889	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 15 ag.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	751.1	751.6	751.8	750.4
Umidità relativa . . . . .	61	54	72	73
Stato del cielo sereno misto sereno				cop. 2.9
Acqua cad. . . . .	—	NW	E	S
Vento (vel. k. . . . .)	0	7	4	1
Term. cent. . . . .	19.0	22.4	16.5	17.4

Temperatura massima 24.5 (minima 13.1) Temperatura minima all'aperto 11.4

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 12 agosto.

Probabilità: Venti freschi da ponente a maestro; cielo sereno con qualche temporale sul basso Adriatico; mare mosso.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

La festa odierna. Oggi si festeggiava la madonna delle Grazie. Negli anni scorsi in gran numero veniva a Udine la gente del contado in tale giorno.

Stante l'instabilità del tempo quest'anno il concorso è minore.

Ci è però sufficiente movimento in città e abbastanza folla nei pressi della Chiesa delle Grazie.

La corsa delle Bighe ha luogo oggi alle 5.30 pom. nell'ippodromo del Giardino grande.

Prezzi d'ingresso: Tribuna A lire 2, id. B e C lire 1. Elisse del giardino cent. 30. Biglietto da poter circolare dappertutto lire 3.

La tombola. Oggi alle 4.30 pom. verrà estratta la tombola in Giardino Grande.

Cinquina L. 200  
Prima tombola > 700  
Seconda > 400

Le cartelle si vendono al prezzo di lire 1 da apposti incaricati e un'ora prima dell'estrazione anche in giardino.

Piccola posta. Sig. P. V. — Le rappresentazioni dell'*Otello* termineranno nei primi giorni di settembre.

Omissione all'appendice di ieri. S'incorse ieri nell'appendice « La figura di G. Cristo » nell'omissione della firma; e siccome chi la scrisse è un personaggio notissimo a Udine, è divulgato per scritti scientifici e biblici a tutto il mondo evangelico, stimiamo opportuno aggiungerli qui: « Santus dr. Felici, Pastore evangelico. »

Congregazione di Carità di Udine. Concorso per sussidi scolastici sul legato Bartolini. A tutto agosto corr. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi

colle rendite del Legato Bartolini per l'anno 1889 90.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognosi di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria a meritevoli per indole, a costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di esso articolo, dovrà essere di almeno  $\frac{8}{10}$  (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a  $\frac{7}{10}$  (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

Ginnasio a Civile. La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica un decreto che istituisce un Regio Ginnasio a Civile.

(Questa notizia ci riesce incomprensibile poichè a Civile esiste già un ginnasio pareggiato).

I giovani dell'Accademia navale. I giovani approvati negli ultimi esami straordinari, sostenuti all'Accademia navale si imbarcheranno a Livorno domani 16 corr.

Medaglia d'oro. Sempre lieti ogni qualvolta ci è dato di poter registrare qualche fatto che onora l'industria italiana, annunciamo con piacere che all'attuale Esposizione internazionale di Colonia si accordò la medaglia d'oro alla Casa Bertelli di Milano per le sue rinomatissime pillole di catramina. Tale premiazione è tanto più importante perchè questa è la prima specialità italiana che venne premiata in Germania.

Siate caritatevoli. Ieri sono state alla nostra redazione due povere donne con un uomo vecchio e macilento, a pregarci d'implorare per loro la vostra compassione e carità. Questi che appartengono alle case colpite e distrutte ultimamente dal fulmine a Terenzano, sono colle loro numerose famiglie sul lastrico prive di un tozzo di pane per cacciare la fame. Fino ad ora, grazia la carità dei loro compaesani e conoscenti, hanno potuto a stento tirare innanzi; ma ora purtroppo si trovano in condizioni miserrime, e tali da far muovere a compassione anche i cuori più duri.

Noi, siamo certi che senza bisogno delle solite raccomandazioni concorrete ad aiutare questi infelici che languono nella miseria, apriamo una colletta, avvertendo che accetteremo il vostro obolo qualunque esso sia.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di giugno 1889.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 1,771,800

Libretti emessi nel mese di giugno > 16,778

N. 1,788,578

Libr. estinti nel mese stesso > 9,861

Rimanenza N. 1,778,717

Credito dei depositanti in fine del mese p. L. 266,763,312.52

Depositi del mese di giugno > 12,295,399.28

L. 279,058,651.80

Rimborsi del mese > 13,202,443.34

Rimanenza L. 265,856,208.46

Palehi al Teatro Sociale. Alla libreria Gambierasi essendo stati affidati dai singoli proprietari alcuni palchi delle prime tre file per l'affollanza serale, lo si rende noto a coloro, specialmente della Provincia, che intendessero intervenire qualche sera al gran spettacolo dell'*Otello*.

A motivo delle numerose ricerche, sarà opportuno che le richieste vengano fatte per tempo. Saranno accordate speciali facilitazioni a quelli che vincoleranno il palco per più sera.

La Repubblica di Andorra, come gli impresari dei giochi d'azzardo del Principato di Monaco ed i sudditi del principe di Lichtenstein, ed il Comune di Siviglia desidererebbero di avere il Papa tra loro, per poter ospitare tutti i pellegrini del mondo cattolico. Ma il Papa pensa che sarebbe un gioco d'azzardo per lui il lasciare la splendida Reggia del Vaticano e sa anche che la Repubblica francese non gli restituirebbe il Temporeale di Avignone. E perchè la Repubblica di San Marino non fa le sue offerte anch'essa?

C'è chi vorrebbe mandarlo a Gerusalemme; ma colà, oltre ad essere vicario di Nostro Signore Gesù Cristo, dovrebbe forse esserle anche il Sultano e del suo caro amico il Sultano di Costantinopoli.

Io gli ho offerto l'isola di Montecristo, a certo Sant'Ermenegildo primo vescovo di Aquileja gli farebbe regalare anche il vaporetto, che dall'antica capitale del Friuli viaggia per i bagni di Grado. Egli insomma preferisce di starne a Roma, perchè i pellegrini portano degli oboli a lui ed anche ai buzurri. In questo caso io sarei della opinione del Papa, perchè chi sta bene non si muove.

Alfa Beta.

## Il Foglio Periodico della R. Prefettura, n. 11, contiene:

97. Nel giorno 28 corr. avrà luogo presso questa Prefettura l'incanto per l'appalto in lotti separati, delle forniture per le carceri giudiziarie della Provincia.

98. A richiesta di Pizzo Lorenzo ed altri quali eredi della defunta Molloni Maria fu Sebastiano di Buttenico, l'usciera del R. Tribunale Civile di Udine ha citato Grinovero Giuseppe e Donatuccio fu G. B. in America d'ignota dimora e LL. CC. a comparire avanti il R. Tribunale Civile di Udine all'udienza del giorno 3 settembre 1889 per definire la lite per divisione mossa alla citazione 17 dicembre 1884.

99. Nel giorno 17 corr. avrà luogo presso il Municipio di Rigolato il primo esperimento d'asta per la vendita separatamente lotto per lotto di piante resinose utilizzabili in questi boschi comunali.

101. Il Comune di Magnano in Riviera è autorizzato alla espropriazione del terreno occorrente per lavori di allargamento di sistemazione della strada detta Armentezza in Comune di Magnano in Riviera.

102. Il giorno 20 settembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone, avrà luogo l'incanto in cinque lotti sul dato d'asta, in odio al sig. cav. Francesco Varisco di Pordenone.

## Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale. Questa sera alle 8.30, quarta rappresentazione dell'opera *Otello* in 4 atti del maestro Verdi, parole di A. Boito. *Serata straordinaria*.

Prezzi per questa sera.

Ingresso alla platea e palchi L. 4.—  
Id. id. per militari di bassa forza e sott'ufficiali > 1.50  
Id. id. per ragazzi > 2.—  
Poltroncina in platea > 6.—  
Scanno > 4.—

Le sedie in galleria sono libere. Il biglietto d'ingresso al Loggione costa una lira.

Domani riposo. Sabato e domenica *Otello*.

Discordia in Compagnia Pastata. Servono da Montevideo al Piccolo Faust di Bologna che il primo attore giovane Dillo Lombardi e il secondo brillante Passerini, vennero ad un alterco così vivace che li condusse a via di fatto.

Naturalmente la causa sarebbe la solita femmine nella persona della signora Pierina Giagnoni, che nell'atto del teatro venne pubblicamente insultata dal sig. Lombardi con frasi che si ripartivano alle donne più volgari.

La signora Giagnoni si rivolse al capo-comico cav. Pasta, dichiarando, che qualora il sig. Lombardi non riparasse al grave oltraggio, ella avrebbe preferito pagare la penale e andarsene subito.

Il Lombardi vi si rifiutò e venne licenziato dal capo-comico sull'istante.

## LIBRI E GIORNALI

La stampa dello splendido discorso del professore Sansonetti dell'Università di Roma in difesa del De Cesare per il noto articolo sequestrato; *L'esercizio di mezzo termine*, ha avuto una più larga diffusione di quello che a tutta prima si credeva. La più parte degli intelligenti, e quelli che per professione o per studio seguono con interesse le varie questioni di diritto costituzionale capirono subito che la stampa di quel discorso col titolo *Re costituzionale e Re inerte*, fatta dall'editore S. Lapi di Città di Castello, non dovevasi raccogliere come cosa di attualità, e, questa passata, dovesse cessare ogni interesse o ragione d'esame.

Il Lapi ha dovuto in questi giorni provvedere a una nuova tiratura di quell'arringa importantissima nel campo della politica e della scienza giuridica. E' noto che il prof. Sansonetti riuscì



a mandar assolto da ogni accusa il De Cesare innanzi alla Corte d'Assise di Napoli, e insieme fece la più abile constatazione della teoria francese costituzionale « il Re regna e non governa ».

## A PROPOSITO DI MARIO

Canto di Nino Ninnoli.

(Vedi appendice della Patria del Friuli N. 170, 171, 172).

Venutami in ritardo sott'occhio la *Patria economica* della *Patria del Friuli* n. 187, credetti cascar dalle nuvole per l'eteroclito verdetto emesso sull'« A proposito di Mario » inserito in questo esimo *Giornale di Udine* al n. 185. Volli rileggere in fretta il canto del signor Nino Ninnoli. Ma anziché riedermi dalla critica esposta, trovai di aggiungere il resto del carino seguente:

Tutti i gatti di notte son grigi, suona il proverbio. Eppure in « Mario », mentre « pallidamente il semilunare tinge i rododendri... una leggera — tinta di fiamme su la sua gota — sfuma del frate » a « capuccio abbassato, e suor Cecilia può esclamare: « Ma uno strano pallor tu scuopri! »

Per quanto la potenza visiva della monaca fosse stata educata alla scuola dei sotturni idilli, è fisicamente impossibile che d'essa potesse scoprire le più leggere sfumature di tinta sul volto del frate; ammenoché non avesse fatto uso di qualche specchio ustorio per concentrare la luce del pallido semilunare proiettandolo sotto il capuccio abbassato del finto zoccolante.

Ecco un formidabile sottinteso che il poeta avrebbe lasciato all'acume del lettore. Né meno inaccessibile al vero è il passaggio che su Mario tenta sfidare i più ardui problemi dell'arte bella. Ecco il bruciapelo il soffio d'oro del sole che sul vanire imporpora lontano « le basiliche molli, iguando sfondo agli effluvi del verde ». Un pennello che sapesse realizzare « gli effluvi del verde », come arte, darebbe scacco matto a quello di Michelangelo.

Chi sa che la pittura dell'avvenire non trovi la tavolozza per fissare sul muro o sulla tela « gli effluvi del verde? » Il concetto ispiratore però resterebbe sempre proprietà esclusiva del cantore di Mario. E... sic itur ad astra. Ed ora:

*Signor Nino Ninnoli, Udine.* — Se la Redazione della *Patria del Friuli* vuol essere coerente a sé stessa, questa volta ha preso una *cantonalata*. Sappia pertanto che sotto la veste di *Ego*, autore dell'« A proposito di Mario », non si nasconderebbe già il cattivo « perpetrator » di versi che s'impadrona a satirizzare il di lei Mario; ma si celebrerebbe invece un Tizio a cui in epoca non remota la Direzione medesima della *Patria del Friuli* indirizzava la seguente:

*Gentilissimo signore...* « I versi che Ella mi regalava per la *Patria del Friuli*, mi furono la rivelazione di un bello ingegno e di un retto criterio. Quindi io dovevo sia da ieri l'altro scriverle che del regalo. Le sono obbligatissimo, e chiederle perdono per la licenza che mi presi di alcune varianti. Ella, gentile, me ne ringrazia invece, e tanta cortesia raddoppia la mia stima verso di Lei. Se scriverà su altri temi, non mi privi del piacere di leggere i suoi lavori letterari. Mi creda... » A credersi a questo documento (che io fra parentesi conservo gelosamente allo scopo di gabellarmi ai posteri per poeta) Lei vede bene, signor Ninnoli, come il « critico » del suo Mario, dovrebbe essere piuttosto un competente Aristarco che un Giovenale malevolo, come si compiacque battezzarlo la Redazione della *Patria del Friuli*. E perché si persuada sempre più che desso sia padrone della materia intorno a cui si svolse l'acume delle sue investigazioni, si faccia pur leggere dalla « più volte lodata » *Patria*, i versi che ebbe più volte a stampargli ed anche quelli che non volle pubblicare, perché il collaboratore poeta li trovò troppo scervi di nebulosità e perché di soverchio informati alla facile dicitura sullo studio dei poeti classici e dei grandi scrittori » che, al dire di Tommaseo, sono del numero di quella « guaiata gente che « Dice le cose sue semplicemente » (Berni).

Se un giusto e nobile sdegno, o cantor di Mario, tentava amare la tua destra per tentare lui che credevi ingiustamente aggredito, non tu dovevi neghittoso lasciar l'arma nel fodero per ascoltare la voce d'una prosaica, incompetente Redazione di *Giornale Politico* che l'incitava a far inutile sfoggio di modestia piuttosto che discendere sull'arena paladino dell'arte di cui ti professi sacerdote.

Facciamo il bucato in famiglia, si-

gnor Nino Ninnoli. Lei dovrebbe sapere quanto me come i poeti, per mondo che corre, siano la gente più fannullona ed inutile che si possa immaginare. Oggi appunto che l'epopea è morta e la patria libera non chiede più al poeta il penna fulmineo e l'innno alato della vittoria, oggi, quasi tutto il ministero della poesia si riduce ad un semplice diversivo per distrarre le noie di una semidotta minoranza che ti fa degna-zione d'accarezzare per poco il tuo parto poetico, a patto però che l'ac-compagnino le grazie più squisite della forma, la chiarezza del concetto, la vera somiglianza del sentimento, la proprietà dell'eloquio, l'armonia imprescindibile del verso e soprattutto la brevità dell'esposizione; semidotta minoranza di cui 99 su 100 s'avvedrà appena del rapido passaggio di Mario su l'orizzonte poetico ed uno soltanto avrà la virtù di studiare le sue coordinate attraverso le nubi che lo circondano per rilevarne il suo corso iperbolico.

Ego.

## E sempre temporali anche in America

La perfidia di stagione che ci sovrasta da due giorni, le piogge torrenziali che si susseguono, scrive il *Progresso Italo-Americano* del 1° agosto di New York, si propagano anche altrove.

Un ciclone ad Ellis Cornes nella contea d'Uster N. Y., distrusse parecchie case di campagna e ferì gravemente tre persone.

Serie inondazioni si lamentano nel New Jersey, particolarmente nei territori di Plainfield, a Newark, a South Orange, ove ogni piccolo corso d'acqua in breve ora si trasformato in torrente turbinoso.

Parecchi opifici situati lungo le sponde di corsi d'acqua furono inondati e a centinaia le persone che abitavano lì presso dovettero cercare rifugio in località elevate.

A Newark parecchie vie sono convertite in fiume; a South Orange l'ufficio postale fu allagato dalla violenza dell'acqua ammassata nei pressi e spinta dal vento: tutta la vallata d'Orange è sott'acqua e i danni che susseguirono sono enormi.

A Milburn, il serbatoio d'acqua cresciuto e alzatosi oltre misura minaccia l'abitato e desta terrore nella popolazione, a cui sta innanzi il fantasma terribile di Johnstown.

Ferrovie danneggiate, o in pericolo, quali la New-York, la New Haven and Hartford e la New-York and Harlem; ritardi di treni, sgomento di passeggeri.

Questo è in via molto sommaria l'effetto disastroso delle piogge che si lamentarono martedì e mercoledì.

## L'imperatore di Germania a Monza

E' positiva ormai la notizia — riferita già per l'addietro, ma con riserva — che l'imperatore di Germania e la sua augusta consorte verranno ai primi del prossimo settembre a passare qualche giorno nella villa Reale di Monza.

L'appartamento destinato ai sovrani di Germania è già completamente in ordine, e il Re Umberto, prima di partire per la Spezia, ha voluto assicurarsi che tutto fosse pronto per ricevere gli ospiti imperiali.

Per il seguito dell'imperatore è stato affittato e allestito un vilino di proprietà privata.

## La Russia minaccia

La *Novoje Wremia*, in un articolo di carattere utilissimo, dice che le potenze escluse dalla triplice alleanza faranno sentire gravemente il loro peso allorché questa avrà raggiunto il suo vero scopo, che è la guerra.

## Telegrammi

### Il neonato del duca d'Aosta

Torino 14. Si dice qui che il Re conferirà al neonato figlio del Duca Amedeo e della duchessa Letizia i titoli di principe e di altezza ma non quello di altezza reale.

I figli di secondo letto del principe Amedeo non avrebbero quindi diritto alla eventuale successione al trono.

### Città millenaria

Civitavecchia 14. Domani la nostra città è in festa. Celebra il millenario della sua fondazione.

Vi è stato invitato anche il ministro Boselli.

### Dall'Africa

Massaua 14. I capi che si trovavano sotto gli ordini di Debeb si dichiararono pronti di sottomettersi al comando di Misraua. Di questi capi deciderà il comando superiore. All'Asmara si è presentato il giorno 11 il Daciae Mésin che con pochi ufficiali ed i suoi servitori, venne inviato a Massaua.

Secondo le ultime notizie Ras Alula è libero e con poche truppe muove verso il nord.

Il tempo in questi giorni è assai migliore. La salute delle truppe è ottima.

### Consigli alla Turchia

Londra 14. Il *Times* ha da Vienna: Kaloky dichiarò all'ambasciatore turco che nessuna grande potenza negherebbe il diritto al sultano di ristabilire l'ordine a Creta.

Herbert Bismarck fece la stessa dichiarazione all'ambasciatore a Berlino. L'Austria e la Germania incoraggiano così il sultano la di cui indecisione è conosciuta.

### Manovre a fuoco

Berlino 14. Gli imperatori di Germania ed Austria assistettero oggi alle manovre a fuoco presso Spandau rimanendovi fino a mezzogiorno e facendo colazione sotto la tenda da campo. Le manovre riuscirono interessantissime perché parte delle truppe impiegava polvere senza fumo mentre l'altra adoperava la vecchia polvere ed era sempre circondata dal fumo. Gli imperatori tornarono al tocco a Berlino con un treno speciale.

### I brindisi giudicati.

Vienna 14. Quasi tutti i giornali rilevano l'accanto cordiale dei brindisi dei due imperatori a Berlino e la nuova affermazione solenne del programma di pace.

Il *Fremdenblatt* ci vede la conferma dell'amicizia indissolubile e della fedeltà federale inderogabile; le nazioni che desiderano la pace possono confidare nei Sovrani che dedicano i loro eserciti a tale scopo.

**Prescritto dai medici.** — Le vasi *Polveri Seditis* di Moll formano un rimedio efficace contro i mali i più ostinati dello stomaco e del basso ventre e sono prescritte molto spesso dai medici.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. s. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessati e Giuseppe Girolami.

## DISPACCI DI BORSA

### VENEZIA 14 agosto

R. 1. 1 gennaio 91.73 Londra 3 m. a. v. 25.27  
1 luglio 93.90 Francese a vista 100.85

### Valute

Pezzi da 20 franchi da 211.58 a 212.18

### BANCHE 14 agosto

Nap. d'oro — A. F. M. —  
Londra 100.00 Banca T. —  
Francese 100.00 Credito I. M. 700 —  
Az. M. 656.50 Rendita Ital. 93.90 —

### BERLINO 14 agosto

Berlino 165.10 Lombarda —  
Austriaca 104. — Italiana 93.90 —

### LONDRA 13 agosto

Inglese 98.416 Spagnuolo —  
Italiano 92.114 Turco —

### Particolari

#### VIENNA 15 agosto

Rendita Austriaca (carta) 83.75  
Idem (arg.) 84.80  
Idem (oro) 109.80  
Londra 11.94 Nap. 9.49

#### MILANO 15 agosto

Rendita Italiana 93.72 — Serati 93.77  
Napoleoni d'oro 20.12

#### PARIGI 15 agosto

Chiusura Rendita Italiana 92.90  
Marchi Puno 123.50

P. VALUET, direttore.  
G. B. DORETTI, editore.  
OTTAVIO QUARANTOLA, gerente responsabile.

## G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acque Gazeose e di Selz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazeose si venderanno al solito prezzo . . . di L. 12.50 al 100 I Sifoni . . . di L. 7. — 100 Abbonamenti per privati per n. 50 Sifoni L. 4. —

### Un magnifico ritratto inalterabile

a mezzo busto della grandezza naturale. (Vedi avviso in 4.ª pagina).

## Istituto-Convitto Nazionale Zei

in Firenze

(Premiato dal Ministero).

Serietà e accuratezza negli studi, valore e zelo negli insegnanti, giusta disciplina, ordine e igiene nelle scuole, fruttarono a questo Istituto pareggiato il premio governativo.

Anche negli esami di quest'anno, come sempre, i giovani riuscirono con plauso nei concorsi e negli esami di passaggio a scuole superiori.

Le Amministrazioni ferroviarie con apposita deliberazione (tanto onorevole per questo Istituto) decisero di accogliere agli esami i giovani preparati nel medesimo.

A ogni richiesta si spediscono gratis i programmi.

## PER LE SIGNORE

### Polvere depilatoria del Serraglio.

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti la peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

Si vende in Udine unicamente presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## MANUALE

### DELL' UCCELLATORE

ossia raccolta di regole, precetti e segreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi laconi, coi brai, coi trabocchetti ecc.

Nuova edizione con moltissime figure intercalate nel testo di 160 pagine.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, al prezzo di Lire Una.

## PER FARE LA BIRRA

Colla polvere per la birra si fabbrica colla massima facilità una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia, il cui costo non è che di soli cent. 12 al litro, non occorrendo aggiungerci alla polvere che grammi 500 di zucchero d'Indi (detto biondo). — Dose per 25 litri lire 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## SONO ARRIVATI

### GLI ARRICCIATORI HINDE

Per fare i ricci.

Signore, usate l'esclusivo, brevettato arricciatore di Hinde, patentato in tutti i paesi. E' una macchinetta semplice, che senza il ferro riscaldato allo spirito, quindi a freddo, produce in non più di 5 minuti i più bei ricci o *frisets*.

Adelina Patti, che ne fa continuo uso scriveva un giorno all'inventore: « Trovo i vostri arricciatori veramente insuperabili. »

Una scatola con 4 ferri e coll'istruzione L. A. E' vendibile presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

## FRANCOBOLLI USATI

Il sottoscritto acquista e vende francobolli usati per collezioni di qualunque quantità e qualità. — Acquista pure album con francobolli, nonché partite di lettere vecchie con francobolli usati.

Avverte che si fermerà per pochi giorni soltanto in Via Cavour n. 15, 1.º piano.

ADOLFO TREVI.

## Terme d'Abano

GRANDI STABILIMENTI

## OROLOGIO TODESCHINI

DIPLOMA DI MERITO

al Congresso d'Idrologia e Climatologia Bologna 1898

DIRETTORE MEDICO

Professor Comm. A. DE GIOVANNI

Fanghi e Bagni — Bagni a Vapore — Cura elettrica — Massaggio.

## PENSIONI

(esclusa la cura)

all' *Orologio*: L. 10. — e L. 9.50 al giorno.

al *Todeschini*: L. 8.50 al giorno.

Durante la stagione termale il prof. comm. De Giovanni si troverà due giorni per settimana negli Stabilimenti.

## APERTURA 1.º GIUGNO

## ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'*Acido fenico* per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiavano nell'aria, dagli igienisti nominati *microbi* dei quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'*Acido fenico* comune ha il grave difetto del suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'*Acido fenico profumato* invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

## Per le scarpe!

## NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto *sagrin* nonché quelle dorate per le scarpette delle signore.

Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni.

Si vende a Lire 1.50 presso l'Ufficio Annunzi del « *Giornale di Udine* ».

## La polvere di riso soprafinata

che serve ad asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, e che ha un odore soavissimo, si trova vendibile presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di cent. 30 per ogni elegante pacchetto.

## CAPELLI

LUNGH 185 CENT.

Meravigliosa Pomata per far crescere i capelli e la barba.

Io, Anna Colla, dichiaro che i miei capelli raggiunsero la straordinaria lunghezza di 185 CENTIMETRI, dopo aver usato per 14 mesi la pomata da me stessa inventata, la quale è l'unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari.

Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, dà una naturale lucidezza e freschezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce incanutimento, anche nell'età avanzata.

Il deposito esclusivo di tale pomata è presso l'ufficio annunzi del

GIORNALE DI UDINE.

Ogni vaso costa lire 5.





PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
da Udine		a Venezia		da Venezia		a Udine	
ore 1.40 ant.	diretto	ore 7.11 ant.		ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.	
» 5.50 »	omnibus	» 9.40 »		» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »	
» 11.15 »	diretto	» 2.20 pom.		» 10.40 »		» 3.15 pom.	
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »		» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 »	
» 5.45 »		» 10.10 »		» 5.20 »	omnibus	» 11.05 »	
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »		» 9.55 »	misto	» 2.24 ant.	
Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa							
da Casarsa		a Venezia		da Venezia		a Casarsa	
ore 4.10 ant.	omnibus	ore 7.26 ant.		ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	
» 9.35 »		» 12.50 pom.		» 10.15 »		» 1.33 pom.	
» 9.50 pom.		» 10. — »		» 7.35 pom.		» 10.55 »	
da UDINE a PONTEBBA e viceversa							
da Udine		a Pontebba		da Pontebba		a Udine	
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.		ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.	
» 7.45 »	diretto	» 8.48 »		» 9.15 »	diretto	» 11.04 »	
» 10.35 »	omnibus	» 1.34 pom.		» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.	
» 4. — pom.		» 7.28 »		» 4.55 »		» 7.28 »	
» 5.54 »	diretto	» 7.51 »		» 6.35 »	diretto	» 9.12 »	
da UDINE a TRIESTE e viceversa							
da Udine		a Trieste		da Trieste		a Udine	
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.32 ant.		ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.	
» 7.53 »	omnibus	» 1.18 »		» 9. — »		» 12.35 pom.	
» 3.40 pom.		» 7.32 »		» 4.40 pom.		» 7.50 »	
» 9.40 »		» 9.24 »		» 9. — »	misto	» 1.05 ant.	
Partenza da Udine		ore 11.10 ant.		arriva a Cormons		ore 12.47 pom. (misto)	
Cormons		» 2.45 pom.		a Udine		» 4.19 »	
da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa							
da Udine		a Palmanova		a S. Giorgio		a Latisana	
» 7.50 »	» 8.27 »	» 8.44 »	» 9.25 »	» 9.49 »	» 10.11 »	» 10.35 »	» 10.57 »
» 1.16 »	» 1.56 »	» 2.17 »	» 3.08 »	» 3.37 »	» 4.07 »	» 4.31 »	» 4.53 »
» 5.30 »	» 6.56 »	» 7.13 »	» 8.52 »	» 9.16 »	» 9.42 »	» 10.06 »	» 10.28 »
Il primo treno (7.50 ant.)		e l'ultimo (9.20 p.)		trovano la congiunzione per Venezia			
da UDINE a CIVIDALE e viceversa							
da Udine		a Cividale		da Cividale		a Udine	
ore 8.55 ant.	misto	ore 9.25 ant.		ore 7. — ant.	misto	ore 7.31 ant.	
» 11.25 »		» 11.56 »		» 9.44 »		» 10.15 »	
» 3.30 pom.		» 4.01 pom.		» 12.27 pom.		» 12.58 pom.	
» 6.40 »		» 7.11 »		» 4.30 »	omnib.	» 4.59 »	
» 8.28 »		» 8.57 »		» 7.30 »		» 8.01 »	

12. ARRETRATI DI RENDIMENTO 1. AVANTI, ORIZZONTA

<h1>MARCHESI &amp; C.<sup>o</sup> LIQUIDATORI P. BARBARO</h1> <p>UDINE - 2 Mercatovecchio 2 - UDINE</p> <h2>SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI</h2>															
<h3><u>MERCE CONFEZIONATA</u></h3> <table> <tbody> <tr> <td>Vestiti completi . . .</td> <td>da 18 a 45</td> </tr> <tr> <td>Calzoni novità . . .</td> <td>" 6 " 20</td> </tr> <tr> <td>Gilet fantasia . . .</td> <td>" 4 " 40</td> </tr> <tr> <td>Bacchetti orleans . . .</td> <td>" 5 " 16</td> </tr> <tr> <td>Spolverine . . .</td> <td>" 7 " 20</td> </tr> <tr> <td>Vestiti Bambino . . .</td> <td>" 5 " 25</td> </tr> <tr> <td>Ombrelle . . .</td> <td>" 2 " 40</td> </tr> </tbody> </table>	Vestiti completi . . .	da 18 a 45	Calzoni novità . . .	" 6 " 20	Gilet fantasia . . .	" 4 " 40	Bacchetti orleans . . .	" 5 " 16	Spolverine . . .	" 7 " 20	Vestiti Bambino . . .	" 5 " 25	Ombrelle . . .	" 2 " 40	<h3><u>CONFEZIONE SU MISURA</u></h3> <p>Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su mi- sura. Figurini Italiani, Francesi, Inglese.</p> <p>Si eseguisce qualunque Com- missione in 12 ore.</p>
Vestiti completi . . .	da 18 a 45														
Calzoni novità . . .	" 6 " 20														
Gilet fantasia . . .	" 4 " 40														
Bacchetti orleans . . .	" 5 " 16														
Spolverine . . .	" 7 " 20														
Vestiti Bambino . . .	" 5 " 25														
Ombrelle . . .	" 2 " 40														
<h2>PREZZI FISSI - PRONTA CASSA</h2>															



# Lo Stabilimento Fotografico Nièpe

Premiato e Brevettato dal Governo di S. M. Umberto I  
e dalla Repubblica Francese

(Napoli - S. Biagio dei Librai, 103 - Napoli)

eseguisce colla massima sollecitudine e spedisce franco di porto tutto il Regno: *Un magnifico ritratto inalterabile a mezzo busto della grandezza naturale* riprodotto da qualsiasi fotografia e gli venga inviata col relativo importo anticipato

**di sole L. 15**

È un elegante ornamento da sala, un grazioso dono per onestici, per sponsali, per qualunque siasi festa di famiglia, inf per conservare l'effigie dei propri congiunti trapassati.

**Per sole L. 50**

Spedisce un ritratto mezzo busto al naturale, *ad olio su tela* eseguito da valenti artisti. (Unire all'importo ed alla fotografia da ingrandire i relativi connotati, cioè: colorito della carnagione, dei capelli, della barba ed accessori).

Per ritratti di qualsiasi altro genere, o dimensione si spedisce la tariffa dei prezzi a chi ne fa richiesta alla Direzione dello Stabilimento.

**SONO ARRIVATI GLI ARRICCIATORI HINDE  
PER FARE I RICCI**

*Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1.*

Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*

---

**SONNAMBULA** ANNA D'AMICO  
**30 anni di grande successo!!**

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulti di malattia, necessiti per lettera dichiarare i principali sintomi delle affezioni. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la cura più efficace per curarsi. Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le domande che si desiderano a L. 5, dentro lettera raccomandata al Prof. DIAMICA e L. 5, Parigi 99.